

Veramente umano, semplicemente umano

Dedicato a chi crede che nel grembo materno
ci sia solo “un grumo di cellule”



Attenzione avviso importante

Questo libretto contiene immagini che potrebbero impressionare le persone più sensibili. La sua visione è sconsigliata principalmente ai bambini e alle donne che hanno subito un aborto volontario o indotto.

Veramente umano, semplicemente umano

Dedicato a chi crede che nel grembo materno
ci sia solo “un grumo di cellule”



Attenzione avviso importante

Questo libretto contiene immagini che potrebbero impressionare le persone più sensibili.

La sua visione è sconsigliata principalmente ai bambini e alle donne che hanno subito un aborto volontario o indotto.

Lungi da noi l'intenzione di rinnovare il loro dolore per un evento che è stato certamente traumatico, anche per chi lo "ha scelto".

NOTA: l'età gestazionale si calcola dall'inizio dell'ultima mestruazione. Così una donna incinta da 4 settimane porta in sé un bambino "di 4 settimane". Ma l'età concezionale del piccolo è in realtà minore, perché il concepimento avviene mediamente intorno al 14° giorno del ciclo mestruale.

Quindi quel bambino che ha un'età gestazionale di 4 settimane, in realtà ha 2 settimane di vita.

Reubie, a 5/6 settimane di gestazione, 3 o 4 dal concepimento



Le immagini del piccolo Reubie sono state condivise con Life News dai suoi genitori Nick e Sarah Szmiot affinché tutti ne possano vedere l'umanità. Infatti, nonostante il figlio fosse più piccolo di un quarto di dollaro, le foto mostrano chiaramente come la testa, gli occhi, le braccia e le gambe fossero già abbozzati.

L'aborto spontaneo è avvenuto in una fase precocissima della gravidanza (5/6 settimane di gestazione, 3/4 settimane dal concepimento).

(Foto: Life News <https://www.lifenews.com/2016/04/22/parents-release-photos-of-baby-miscarried-at-5-weeks-to-show-humanity-of-unborn-children/>)

Christina ha abortito “comodamente” a casa, con la RU486



Christina racconta di aver espulso nel wc il bambino di **7 settimane** (5 dal concepimento) nel sacco amniotico durante l’aborto in casa con RU486. Recuperatolo dal water, ha rotto il sacco gestazionale che l’avvolgeva, ha preso in mano «il piccolo bimbo indifeso» e si è messa a piangere: perché solo dopo averlo visto ha capito di «aver ucciso una creatura innocente». Il personale della clinica, che le aveva somministrato le pillole per abortire, le aveva infatti assicurato che il “tessuto” sarebbe stato troppo piccolo per distinguere alcunché.

Per evitare che altre persone come lei siano ingannate, Christina ha scattato e rese pubbliche le foto del figlio affinché le persone vedano con i propri occhi come appare in realtà un bambino non nato di 7 settimane.

In Italia, dal 2020, il ministro Speranza ha esteso la possibilità di abortire con RU486 fino a 9 settimane di gestazione. Ha inoltre permesso alle madri di andare ad abortire “comodamente” a casa propria.

(Foto per gentile concessione di Christina, pubblicate da Live Action con il suo permesso, <https://www.liveaction.org/news/she-took-abortion-pill-then-saw-her-seven-week-old-baby/>).

Riley (7 settimane e mezza) e Annabelle (8 settimane e 5 giorni)



Riley



Annabelle

Due bimbi persi per aborto spontaneo dalla stessa coppia di genitori. Riley è stato espulso con la placenta a **7 settimane e mezza** di gestazione (**5 e mezzo dal concepimento**). Annabelle, invece è arrivata **quasi a 9 (7 dal concepimento)**. I genitori hanno condiviso l'esperienza e le foto sia su Facebook sia con Live Action perché ritengono che i loro figli abbiano un identico scopo: mostrare l'umanità dei bambini non nati. Mostrare alle donne che si tratta di bambini e non di "tessuti" o "grumi di cellule".

(Foto: Live Action <https://www.liveaction.org/news/photos-two-babies-miscarried-7-8-weeks-share-truth-abortion/>)

Il bimbo di Priscilla



Bambino di **9 settimane (concepito da 7)** perso per aborto spontaneo, che la madre, Priscilla J., ha condiviso con Live Action: «La mia storia e le foto del mio bambino possono essere una testimonianza importante per tutte le donne, anche per molte di coloro che ricorrono all'aborto e non vengono informate o semplicemente ignorano».

. (Foto per gentile concessione di Priscilla J., pubblicate da Live Action <https://www.liveaction.org/news/mother-photos-9-week-miscarried-baby/>).

Il bimbo di “brazen 77”



Bambino di **10 settimane (concepito da 8)** abortito in casa con la pillola abortiva RU486.

Le foto del bimbo sono state allegate dalla madre a un post del 2023 sul sito

internet Reddit. La donna (con nickname *brazen177*) racconta di aver espulso dei grossi coaguli nel wc e di aver indossato un guanto per recuperarli. È stato solo allora che si è accorta di aver in mano il suo bambino. *Brazen177* racconta: «Quando ho recuperato il bambino le sue gambe si muovevano ancora e potevo sentire il battito del cuore sul palmo della mano che si è lentamente affievolito. E ha smesso di muoversi. È stata la cosa più traumatica che abbia mai vissuto».

(Foto: utente Reddit “brazen 177”, <https://www.liveaction.org/news/baby-reddit-traumatic-abortion-pill-experiencel>).

Ezekiel



A luglio 2016 Tiffany Burns ha condiviso in un post su Facebook la foto del figlio Ezekiel perso con aborto spontaneo a **11 settimane di gestazione** (9 dal concepimento). Nel post scrive: «Questa è la mia mano che custodisce il mio tenero bambino, Ezekiel. Il suo cuore si è fermato a 11 settimane e 2 giorni. Aveva un battito cardiaco. Un suono così dolce. Era vivo! Non era un grumo di cellule. Era formato. Perfetto. Guardate i dettagli. Le sue dita delicate. Le dita dei piedi. Sono fortunata a essere sua madre. Ha vissuto per mostrare agli altri la vita! Sentitevi liberi di condividere la sua VITA con gli altri. È il mio dolcissimo missionario!».

Il figlio di Jaelyn



Jaelyn Barnes ha condiviso su Facebook la testimonianza e le foto del bimbo perso per aborto spontaneo quando si trovava verso la fine del 1° trimestre di gravidanza, all'**11^a settimana (9 dal concepimento)**. Jaelyn racconta che, poiché voleva assolutamente vedere il figlio, il medico ha rimosso con cura il sacco amniotico e ha messo il bimbo in un bicchiere. Era «perfetto. Un bambino piccolissimo, apparentemente senza anomalie fisiche. Aveva un piccolo naso, orecchie e viso perfetti. Dieci dita nelle mani e dieci nei piedi».

La madre aggiunge di aver sentito fortemente il bisogno di condividerne la foto su internet per mostrare

come il suo corpo fosse già così perfetto a sole 9 settimane di vita e che non si tratta, come comunemente si sente dire o si crede, solo di un grumo di cellule. «Vorrei che su internet ci fossero più foto di bambini persi così precocemente - afferma Jaelyn - perché aiuterebbero le persone a vedere questi bambini per quello che veramente sono... bambini!».

In Italia fino a 90 gg. (12-13 settimane) l'aborto si può fare a richiesta.

È possibile abortire anche oltre i 90 gg. in caso di "anomalie del nascituro", se la madre dice che esse determinano un "grave pericolo" per la sua salute psichica. Vengono così abortiti i bambini con sindrome di Down e i bambini con "difetti" che la chirurgia può risolvere perfettamente come il labbro leporino, il piede torto o il sesto dito.

Miran



La madre, Sharran Sutherland, racconta di aver perso spontaneamente Miran alla **14^a settimana di gestazione (12 dal concepimento)** e di come sia rimasta stupita nel vedere che «era perfetto»: era lungo circa quattro pollici (circa 10 cm.), pesava 26 grammi e aveva viso, mani, piedi e persino unghie completamente formati. Sharran aggiunge che «la nostra società e l'industria dell'aborto hanno fatto un ottimo lavoro nel disumanizzare i bambini nel grembo materno», perciò ha deciso di condividere le foto del figlio (che sono diventate virali) affinché le persone vedano l'umanità di questi bambini.

(Le foto sono state condivise dalla madre su Facebook e con il Mirror Uk <https://www.mirror.co.uk/news/us-news/brave-mum-shares-images-dead-13517391> e sono state riprese da Live Action <https://www.liveaction.org/news/photos-14-week-miscarried-saved/>).

18 settimane



Bambino non nato di 18 settimane (16 dal concepimento) ucciso tramite soluzione salina. Si noti la pelle bruciata.
(Foto: www.imagesofabortion.com).

20 settimane



Bambino di 20 settimane (18 dal concepimento) abortito con prostaglandine.
(Foto: www.imagesofabortion.com).

Le leggi abortiste stabiliscono limiti temporali diversi per l'aborto legale: si va dal momento in cui si sente il battito cardiaco (sesta settimana di gestazione, bambino concepito da 4 settimane), alle 12 settimane (in Italia), alle 24 nel Regno Unito. L'aborto è lecito fino alla nascita in alcuni Stati federati USA, in Canada, in Corea del Nord, in Cina. Ci sono bioeticisti che - coerentemente - dicono che l'aborto dovrebbe essere legale anche dopo la nascita.

Qualsiasi limite temporale, infatti, è posto in modo totalmente arbitrario: un bocciolo che lentamente si schiude è sempre una rosa; il bambino nel grembo, dal momento del concepimento in poi è

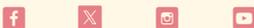
semplicemente UMANO



SOSTIENI.PROVITAEFAMIGLIA.IT

Viale Manzoni 28/C
00185 Roma (RM) - Italia
T. 06 94325503

provitaefamiglia.it
info@provitaefamiglia.it



Contribuisci alle campagne per la Vita
e la Famiglia senza alcuna spesa da parte tua!

Dona il 5 per mille a Pro Vita & Famiglia.

Basta indicare nella tua dichiarazione
dei redditi il codice fiscale di Pro Vita & Famiglia:

94040860226